

**DICHIARAZIONE D'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA' AI SENSI
DEL D. LGS N. 39.2013**

(Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto BERARDINO TARQUINI

Nato

Resid

Codic

indir

telefo

relativamente all'incarico di **CONTRATTO D'OPERA PER PRESTAZIONI INTELLETTUALI**

della Società ABRUZZO PROGETTI S.p.a. - sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci e di formazione ed uso di atti falsi e della decadenza dei benefici, eventualmente, conseguenti al provvedimento adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del suddetto D.P.R.

DICHIARA

- di non versare in alcuna delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"
- di essere a conoscenza che tale dichiarazione, da rinnovarsi annualmente, verrà pubblicata secondo le modalità stabilite nel suddetto decreto legislativo sul sito web della Società nella sezione SOCIETA' TRASPARENTE.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare, tempestivamente, ad "Abruzzo Engineering S.p.a., nella persona del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione (RPCT), ogni modifica relativa alla presente dichiarazione.

DATA 4 aprile 2024

**DICHIARAZIONE ASSUNZIONE ALTRE CARICHE E INCARICHI (senza dati ai fini della privacy)
AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 33.2013 e dell'ART. 53, CO. 14 DEL D.LGS. N. 165.2001
(e succ. modifiche e integrazioni degli artt. 46, 47 e 48 del d.p.r. n. 445.2000).**

Il sottoscritto BERARDINO TARQUINI, 

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del Testo Unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in relazione all'incarico di **CONTRATTO D'OPERA PER PRESTAZIONI INTELLETTUALI**

che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 33.2013 e succ. mod. ed integ.:

di **NON svolgere incarichi e/o di NON essere titolare di cariche** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione **ovvero di NON svolgere attività professionale a favore di tali enti.**

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190.2012:

di **NON trovarsi in nessuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse;**

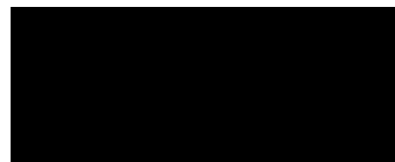
di essere, infine, consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web di Abruzzo Progetti S.p.a. in liquidazione nella sezione "Società Trasparente" e di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di quanto sopra dichiarato.

Il sottoscritto BERARDINO TARQUINI in relazione all'incarico professionale conferitogli dalla Società Abruzzo Engineering S.p.a.

SI IMPEGNA, infine,

ad astenersi dallo svolgimento di qualsiasi attività, anche potenziale di conflitto d'interesse, così come previsto e disciplinato dagli **artt. 3 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"** (a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e in tutte le ipotesi in cui risultino rapporti di committenza e/o di collaborazioni pregressi.¹

L'Aquila 4 aprile 2024



¹ "Il **dipendente e/o il collaboratore** si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".